

ABONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato: Centesimi 5

L'ERULLA

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla tipografia Bazzucchi

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

UNA DATA MEMORABILE

Chiunque sente in petto battere le pulsazioni di un cuore generoso — chiunque il suono gradito del nome di *patria* sente con piacere battere nell'organo dell'udito — chiunque a cui l'entusiasmo del bello del forte del grande fa pensare e fremere — chiunque insomma cui natura fornì la percezione delle grandi aspirazioni, non può pensare alla data odierna senza sentire due impressioni, una non meno forte non meno importante dell'altra:

E queste impressioni sono di una natura affatto diversa: di dolore l'una, di rammenta che il grande cittadino, l'invittito capitano, il modesto e pur caldo patriota, il cuore grande e generoso non è più fra noi a ricordarci quale è la via che un italiano di buon animo deve percorrere — di gioia l'altra ci ricorda sempre e costantemente che l'Italia ebbe un cittadino che si chiamò

Giuseppe Garibaldi.

Degno è d'invidia un popolo cui deve la sua esistenza politica ai sacrifici compiuti da esso in nome della patria e della libertà — e che può vantarsi di aver cresciuto nel suo seno il novello Cincinnato — il Grande estinto di Caprera.

Il popolo italiano sarà sempre grande se terrà costante mente gli occhi fissi al *faro* che risplende sul granito bagnato dal sudore del Grande Eremita.

Il popolo italiano sarà sempre capace di grandi e generose azioni se penserà che in lontano punto di terra italiana riposano i resti di un uomo che tanto amore portò alla patria e tanto per essa fece e soffrì.

La madre italiana insegna ai figli suoi a tenere in mente la data odierna — il maestro lo ricordi ai suoi scolari — il

capo-officina ai suoi operai — il cittadino ai suoi compagni — insomma sempre calda rimanga fra noi la figura leggendaria dell'Eroe che sui campi di battaglia fu superiore ai più grandi capitani e nelle mura della domestica magione fu il più modesto dei cittadini.

Ogni italiano di buoni sentimenti, sulla tomba del Romito di Caprera, non versi lagrime di dolore puerile.

Lasciamo ai deboli il pianto infruttuoso.

Noi conforti il pensiero delle azioni magnanime, e, degno lutto per il triste ricordo, la Grande figura rimanga eternamente scolpita nelle menti delle generazioni italiane fino alla loro esistenza.

L'Eroe leggendario sia per noi quello che fu un tempo la bibbia, colonna di fuoco per il popolo d'Israele.

Se noi seguiremo la via che essa ci addita vedremo spuntare i comignoli e planteremo le nostre tende sul suolo della Terra Promessa.

E dopo ciò soltanto che noi potremo erigere degno monumento al nostro Grande e questo monumento sarà la bandiera nazionale piantata saldamente sulle torri di San Giusto.

P.

Anche nella nostra città, come in ogni lembo di terra ove dolcemente si parlò l'italiano idioma, verrà fatta una commemorazione della data fatale.

Bellissimo intendimento per tener desto nel petto degli italiani il ricordo di ciò che fu e di quello che fece per la patria.

Giuseppe Garibaldi

Abbiamo pubblicato il programma di ciò che si intende fare il giorno dieci.

Diamo intanto relazione di ciò che si va facendo in altre città italiane ed estere per commemorare la morte del nostro più Grande cittadino.

* * *

A Milano il Consolato Opo-

raio, d'accordo con la Democrazia e con altre società operaie e liberali, decise di commemorare la morte di Garibaldi recandosi in massa, oggi in piazza Mentana ad inaugurarvi una lapide commemorativa, dove terrà un discorso l'avv. Riccardo Luzzatto, poi di portarsi al Famedio del Cimitero monumentale e deporre una corona sulla tomba dei Martiri del 6 febbraio.

* * *

A Genova si è pure disposto di commemorare il giorno d'oggi. Molte società popolari e patriottiche in lungo corteo andranno a deporre una corona sul monumento a Garibaldi, nonché un'altra in via Assarotti ove ultimamente abitò quel grand'uomo.

* * *

A Bologna, oggi alle 4 pom. le Società popolari di mutuo soccorso, i sodalizi politici e le altre associazioni civiche si reccheranno in via Garibaldi ad appendere corone votive alle tavolette, che ne indicano il gran nome indi si riuniranno tutte nel piazzale della Montagnola, a una conferenza, che Quirico Filopanti terrà sulla vita e sulle gesta dell'Eroe dei due mondi.

Il Monumento Nazionale

Il progetto di legge per il Monumento al generale Garibaldi, che verrà oggi portato alla Camera si compone di tre articoli.

Il primo autorizza la spesa d'un milione come concorso dello Stato per l'erezione del Monumento a Roma.

Il Monumento sorgerà sul Gianicolo. La spesa sarà ripartita negli esercizi del 1883-84 e del 1885-86.

Verrà nominata una Commissione reale per stabilire il programma del concorso e per raccogliere le offerte.

parola avevano trascinata seco le altre dieci compagne. L'una, la dechessa di Castelfiore, era una magnifica bionda dei lineamenti calmi e sereni come quelli d'una statua antica; l'altra, la marchesa Astaldi, era una, bruna elegantissima, dai modi risoluti e imperiosi.

Vociorava si commosse nel campo avversario che questo due signore avevano gettato la discordia nella società, la prima perché dopo sei mesi di malumori, di rabbie e di gelosia aveva svergellata una pace gloriosa col suo sposo di cui era sempre innamorata; la seconda perché andava pazza del suo ultimo amante, un giovane scienziato, gran detrattore del sesso femminile.

Dall'altro lato, fra le radici, dava tosto nell'occhio la baronessa di Villacrose, piccola, magra, nervosa, d'una brattezza adorabile. Bisognava vederla vibrare dappertutto e continuamente con febrile irrequietudine quel suo, occhi prodigiosi che le occupavano metà della faccia; bisognava vederla agitarsi senza posa sul seggiolone come se fosse seduta sopra carboni ardenti. Le sopracciglia aggrottate, le labbra semi aperte e abbassate agli angoli, il sinistro scintillio degli sguardi, le narici dilatate e quei fumanti le davano un'aria di ferocezza suavissima.

A lei vicino sedeva la contessa Fala-

LA LEGGE COMUNALE

Nella seduta tenuta ieri dalla Commissione incaricata di esaminare il progetto per la riforma della legge comunale e provinciale furono prese alcune importanti deliberazioni.

La commissione, a parità di voti, espose l'esercizio personale dell'elettorato alle donne, ammettendo soltanto l'elettorato per delegazione.

A maggioranza assoluta di voti la commissione espose poi di dare il voto amministrativo a tutti gli elettori politici; decise di non ammettere all'esercizio dell'elettorato i cittadini che abbiano compiuto il corso elementare obbligatorio.

Domani la commissione continuerà la discussione circa una misura del voto per la concessione del diritto elettorale.

Quanto alla elezione del sindaco, la commissione nominò una subgiunta composta degli onorevoli Radici, Rosani, Obinieri, Lucava e Bonacci, con l'incarico di studiare le varie questioni attinenti a questa nomina.

Dopo che la subgiunta avrà steso le relazioni, si inviterà l'onore Depretis a dare alcune spiegazioni in proposito.

LE FESTE A MOSCA

Mosca 31. Il ballo della nobiltà riuscì brillante. L'imperatore e l'imperatrice arrivarono alle 10 e 30, ripartirono alle 11 e 30. Assistevano la famiglia imperiale, tutti i principi e le principesse presenti in Mosca e le ambasciate. Le danze vennero aperte dall'imperatore con l'arciduchessa d'Austria e dall'imperatrice con il maresciallo della nobiltà. Stupenda la decorazione.

Immensa ricchezza di diamanti e di uniformi, grande effetto.

Mosca 1. Il duca di Chartres telegrafò al duca di Montpensier a Mosca che aveva naufragato nel mare Caspio. Egli ha corso grave pericolo e si è salvato con grande stento.

Grandi preparativi per la festa popolare di domani.

Seicento razioni di focaccia, altrettanto bottiglie di liquori di metallo con le armi imperiali sono preparati per distribuirli alla folla.

Assicurarsi che la contessa solenne dell'imperatore a Pietroburgo non si effettuerà immediatamente dopo le feste di Mosca.

L'imperatore si reccherà a Pietrosoff presso Pietroburgo ove riposerà qualche tempo.

Mosca 1. Le insegne imperiali furono risposte definitivamente nella sala d'armi con la massima solennità. Stasera pranzi di gala al Kremlin. Sono invitati solamente i marescialli della nobiltà, le deputazioni, e i sindaci delle città, le dame e le damigelle di onore, ed i

dici, stupenda creatura dalla faccia pallida e trasparente come l'alabastro, ma dall'espressione estrosa e maligna. Ella teneva in crebro un cagnolino dal pelo lungo e morbido come seta; un King-Charles, sul quale sembrava aver concentrato tutta la carezza e tutti gli affetti. La contessa Faledra era una grande nemica degli uomini. Li sfuggiva come bestie immonde e diceva di essi tutto il male possibile. Cosa strana e inesplicabile in una giovane e bella donna! Ma lei di lei battutevoli amiche spiegavano tale avversione affermando a tutti con grande segretezza che la nobile dama era affetta da un proflusso uterino, giudicato incurabile dopo molte operazioni infruttuose.

IV.

La seduta è aperta. La parola è all'onore professor Leopardi — esclamò la contessa di Torrenegra scuotendo un campanellino d'oro.

Tosto il silenzio parva raddoppiare e tutti gli occhi si conversero sul professore il quale, dopo salutate le signore con un cenno del capo, cominciò a dire con elegante disinvoltura e senza ostentare alcuna pompa oratoria.

— Nobilissime dame, l'argomento che io devo trattare è alquanto scabroso,

dignitari russi. Al pranzo di stasera presso "Nigra" assisteranno molti ambasciatori. Al ballo presso Schweinitz assisteranno l'imperatore e l'imperatrice, i granduchi, le granduchesse, principi e stierzi, gli ambasciatori e consiglieri, l'ambasciata e gli addetti militari. Però il palazzo della ambasciata tedesca, non permettendo di inviti tutto il personale della ambasciata, gli inviti saranno limitati.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI.

Seduta 1. giugno.

Riprendesi la discussione generale della riforma della tariffa doganale.

Parlarono: Prinetti, Merzario, Bortolotti, Incagnoli, Martini Ferdinando, Della Rocca, Luzzatti e Finzi.

Il seguito della discussione a domani. Crispi propone che per commemorare degnamente l'anniversario della morte di Garibaldi la Camera deleghi al presidente la nomina della commissione che esamini subito il disegno di legge per il monumento nazionale al glorioso cittadino e presenti la relazione oggi stesso a domani si discute e si vota.

Consentente Depretis, la Camera approva.

Il presidente elegge poco dopo Bernini, Crispi, Cucchi Francescop, De Zerbini, Finzi, La Porta, Nicotera, Santi Giacomo, e Velini.

Crispi presenta la relazione sul disegno di legge per il monumento a Garibaldi.

In Italia

Un telegramma patriottico.

Torino 1. L'Unione democratica universalista mandò oggi un telegramma di congratulazione agli ex-imputati per l'apoteosi di Oberdan, per l'ottenuta assoluzione.

A Caprera.

Isola Maddalena 1. Pervenne a Caprera una ricca corona d'argento stata mandata dalla colonia italiana di Taganrog (Russia) alla presidenza della Camera, perché sia deposta sulla tomba di Garibaldi.

Il prefetto della provincia arriverà questa mattina. Giungeranno anche le rappresentanze civiche.

Il professor Albanese rappresenterà il municipio di Palermo.

Oggi si prenderanno tutte le disposizioni necessarie per il compimento della mesta cerimonia.

Le differenze organiche fra la donna e l'uomo si connettono a questioni così delicate e direi quasi, brucianti, che lo avrà bisogno di tutta la vostra intelligenza per farmi perdonare qualche espressione forse poco riverente e qualche parola forse troppo verista. Ma la scienza, o signore, non è per obiettivi che la sola, la pura verità ed io non parlo già a ragazza ignara del mondo, delle sue opere e delle sue pome. Parlo a donne maritate che devono essere a piena cognizione di molte segrete cose. Mi sia dunque perdonata la crudezza del linguaggio scientifico che talora mi sarà forza adoperare.

Molti amabili sorrisi di assentimento risposero alla invocazione del professore.

— Credo interpretare l'intenzione di tutte le onorevoli, e cioè, assicurare, signore, che ella può liberamente usare quel linguaggio che le sembrerà più opportuno — disse cortesemente la contessa di Torrenegra.

— E da parte vostra — interrugò con grande vivacità la baronessa di Villacrose — da parte nostra, professore, potremo noi, al caso, fare delle interruzioni ai lei discorsi, sia per ostendere delucidazioni più complete ed anche per combattere le lei opinioni?

(Continua).

APPENDICE

ANATOMIA DELLA DONNA

RACCONTO MEDICO

Così il professore Leopardi avrebbe potuto svelare la segreta magagna di forse tutte quelle giovani ed eleganti signore, in apparenza tanto riboccanti di vigoria e di salute. Imperocché v'è un assioma di alta medicina pratica che afferma, non esservi femmina senza qualche malanno. Allorché una donna gode della sua più perfetta salute, le duole il capo — par lo meno.

Ad un tratto l'orologio della sala batté le due e un quarto. Cessò tutto come per incanto ogni suono di voci e tutte le signore presero posto nelle loro poltrone. La contessa di Torrenegra dal banco presidenziale accennò al professore Leopardi di sedere ad un tavolo poco discosto, espressamente approntato per la solenne occasione. Era un tavolo foggato a modo di cattedra su cui stavano carte e disegni.

La contessa di Torrenegra poteva avere appena venticinque anni ed era veramente una bella creatura. Possedeva

All' Estero

Un attentato contro il Re Carlo.

Lo Standard pubblica questo dispaccio da Berlino, di cui gli lasciamo tutta la responsabilità e il resto ancora.

«Stando a un telegramma privato, poco è mancato che il Re Carlo di Romania non perdesse la vita il giorno dell'apertura del Parlamento (martedì della settimana passata). Due polacchi, a quanto si dice, avevano ricevuto da una banda di congiurati l'ordine di assassinare il sovrano in quel giorno.

«Questo colpovole disegno sarebbe stato tradito ad alto se non fosse stato il console di Russia a Jassy, il quale ha potuto avvertire a tempo la polizia rumena.

«I due polacchi sono stati arrestati, con un gran numero di cospiratori, di cui la maggior parte diceasi, sono Moldavi».

Suicidio.

Buda-Pest 31. Il consigliere di magistrato Berna s'è suicidato con un colpo di rivoltella nell'ufficio del nuovo Municipio.

Terribile disgrazia.

Londra 31. Sul nuovo ponte ferroviario fra Nuova-York e Brooklyn è successa una terribile disgrazia: dodici persone furono schiacciate, ventisei ferite.

Dalla Provincia

Udine, 2 giugno. Distinta dei premi che verranno conferiti ai migliori tiratori nella gara che avrà luogo domani.

I. Premio del Municipio, un canocchie da campo.

II. Premio della Società operaia, un remontoir d'argento.

III. Premio della Giunta Municipale, rivoltella nickelata.

IV. Premio degli impiegati governativi, orologio a cilindro.

V. Premio della Società di ginnastica, vaso in porcellana per tabacco.

VI. Premio del dott. Odoardo d'Agostini, una pistola a due canne.

Resutta, 1 giugno. Anche noi di Resutta abbiamo ventura di essere ricordati nel *Giornale di Udine* del 29 maggio n. 127 e rendiamo gran merito all'articolista!

Egli invero ci ha dato un'esempio di gentilezza e bontà d'animo tale che difficilmente può trovarsi in gente di certe abitudini primitive.

Diteci, gentilissimo articolista. Sarebbero per avventura i vostri nobilissimi mamma e babbo ormai in vecchia età? Se lo sono, dobbiamo ritenere per certo che voi uomo di non certe abitudini primitive, non oserete chiamarli per usurpazioni di *Soprano*, perché a tutte le orecchie, comprese quelle di una forma un po' prolungata, ciò suonerebbe molto male.

E diteci pur, anche se i vostri vecchi continuassero nelle religiose credenze, sareste tale e da tanto di strapparli loro dal cuore?

Dovete sapere, gentilissimo articolista, che in Resutta non venne istituita una scuola di canto, ma in quella vece venne istituita una scuola in cui i fanciulli si preparino componendo eternamente facciano copia delle vostre frasi con certe cadenze lughe e modulate come culline di litania, a divenire, se la fortuna non tradisce, uomini di gran lunga a voi superiori e recar possa in pari tempo il benefico effetto di rompere il sonno a certi ammalati di ipocandria, i quali altrimenti non avrebbero al disbrigo delle incombenti loro affidezze.

Noi, gente primitiva portiamo tanto del caesiofite non ha guari fondato, ma con vostra buona pace nulla possiamo dire sul carico se alcuno fino ad ora non ne fece assaggio.

Vedete, gentilissimo articolista, come siete rovinati in menzognere asserzioni in proposito; ma noi che siamo di vecchio stampo, sappiamo perdonare a certe scappate ed in prova del nostro perdono vi offriamo burro e formaggio purché nobilmente venga pagato come altri lo pagano.

Gli abitanti di Resutta.

Una medaglia d'argento ed una di bronzo si conferiranno agli espositori dei migliori paio di buoi di lavoro alla mostra provinciale bovina. Queste due medaglie furono stabilite dal Comitato ordinatore per la Mostra industriale, e col fondo accordato dall'Associazione Agricola friulana per premiazioni nella parte agraria della esposizione.

La salute degli animali. Un caso di carbonchio si ebbe ieri nel pomariggio in Comune di Manzano.

A Sedegliano un altro caso.

Gazzettino della Città

La festa dello Statuto. Domani prima domenica di giugno ricorre la festa nazionale dello Statuto e ci ricorda che l'indipendenza della nostra patria si ottiene merco il saldo convincimento delle idee forti e liberali.

La riunione degli allievi ed allieva della scuola d'istruzione militare della Società Operaia generale avrà luogo in Giardino grande domani alle ore 7 e tre quarti ant.

La scolaresca si racconterà sotto gli alberi del viale tra Madonna delle Grazie e la Birreria; gli allievi militari si disporranno in linea tra la Birreria e la casa De Toni.

La Rivista del Presidio in occasione della festa dello Statuto sarà passata dal signor maggiore generale Banilio, alle ore 8.

Grazie dotati. Domani mattina alle ore 11 saranno estratte nella sala municipale le grazie dotati per donzelle maritande.

Banda Militare. Programma dei pezzi musicali che la Banda militare eseguirà domani, domenica, sotto la Loggia municipale dalle ore 8 alle 7 1/2 pom.

1. Marcia «Vita militare» Pinochi
2. Sinfonia di Promessi Sposi Pombielli
3. Mazurka «Corona nuziale» Piacenza
4. Filaria IV. «Eranni» Verdi
5. Polka «La rosa» Lainpoglie
6. Scena ed Aria «Armando» Verdi
7. Valzer «Il Re Galantuomo» Savola

Teatro Sociale. Ricordiamo che domani sarà alle ore 8 1/2, avrà luogo la recita a scopo di beneficenza dell'Istituto Filodrammatico T. Olioni. La serata riuscirà certo brillante e numerosa poiché oltre al nobile scopo il Municipio concessa nella spesa dell'illuminazione e le autorità cittadine e militari onoreranno non vi ha dubbio di loro presenza il trattamento.

Teatro Minerva. Questa sera prima rappresentazione della Compagnia Mimodanzante di varietà diretta da L. Chiarini e E. Averino.

I celebri Indo-Algerini Aly, Sidi, Fatma.

Obelischi orientali eseguiti da 5, 6 ed 8 persone.

I Rinnomati fratelli Harris-Givard eseguiranno le loro eccentricità diaboliche, gran potpourri d'anziani, le sei nazioni.

Chiuderà il trattamento con la pantomima: *Il granatiere Nano*.

Prezzi

Ingresso alla platea	Cent. 80
Sott'ufficiali e ragazzi	» 40
Una sedia	» 50
Una poltrona	L. 1.—
Un palco	» 4.—

Domani ricorrendo la festa nazionale dello Statuto grande spettacolo e ballo. Il teatro sarà sfarzosamente illuminato a gas.

La novità e la fama che precede la compagnia Chiarini ed Averino, ci fanno sicuri di vedere un teatro affollato durante tutte le rappresentazioni.

Per l'anniversario di Garibaldi. Le Presidenze delle Società fra i sarti e calzai, inviarono unite il seguente telegramma:

Menotti Garibaldi
Isola Maddalena per Caprea.
Società sarti e calzai Udine questo giorno memorando anniversario più grande sventura Nazionale mandano famiglia illustre. Ego sprezzione doloroso ricordo immutabile ammirazione redentore patria.

Tubelli — Flaiani.

Per il Monumento. Non possiamo comprendere per qual motivo il Municipio fa chiudere il sito ove dovrà collocarsi il monumento al Re Vittorio Emanuele, con un sì vasto staccato che copre buona parte della scoperta loggia S. Giovanni, mentre basterebbe molto più piccolo.

Per i sott'ufficiali. Quasi tutti gli articoli del progetto sullo stato dei sott'ufficiali furono modificati dalla Commissione della Camera.

Nella relazione dell'onor. Corvetto si assicura che se il progetto, malgrado le modificazioni introdotte, non risolverà definitivamente la grave questione del reclutamento e dello stato dei sott'ufficiali, gioverà a migliorare l'attuale stato di cose.

Finalmente. Oggi si è proceduto a levare lo staccato che chiudeva la loggia di S. Giovanni.

Quello che prevedevamo noi si era il cattivo effetto che avrebbe fatto la nudità delle decorazioni, e di fatti questo è il lutto generale. Poi dobbiamo muovere lamento perché si ommise di chiudere in qualche modo le finestre che stanno in alto ed alle quali vegnnero levate le investiture.

Anche il portone di mezzo essendo in legno poteva venire restaurato, tanto più che del tempo se ne è avuto tanto che i restauri sono divenuti vecchi prima di farsi vedersi al pubblico.

La fontana in Piazza Vittorio Emanuele. Il Municipio, accogliendo il nostro reclamo, ha fatto pulire la fontana dal muschio che ingombrava la parte superiore.

Ci sarebbe piaciuto però — già che si era dietro — che il Municipio avesse procurato di far porre i tubi di piombo ai mascheroni per dirigere il getto dell'acqua, cosa che non sarebbe costata troppo certamente.

Trasporto di ufficio. L'ufficio centrale di Polizia urbana viene ora trasportato da via Cavour sotto la loggia di S. Giovanni. Almeno ora l'ufficio sarà un po' pulito ed alquanto urbano, mentre finora non era stato né questo né quello.

Concorso. Si avverte che col mese di giugno 1888, è aperto il concorso onde provvedere ad un nuovo reclutamento di allievi per personale di governo negli stabilimenti militari di pena e delle compagnie di disciplina.

A far parte del plotone di detti allievi, possono concorrere caporali maggiore, caporali, e soldati dell'esercito permanente, in congedo illimitato di I categoria di qualunque corpo od arma.

Le domande per l'ammissione devono essere presentate al comandante del distretto militare nella cui giurisdizione i militari dimorano, e devono essere corredate dei relativi documenti.

Biglietti da L. 5 e 10. Il Ministero delle Finanze, allo scopo di facilitare durante i sei mesi estivi il corso dei biglietti da L. 5 e 10, per i bisogni del mercato serico ed agricolo, nel dare le istruzioni sul pagamento delle cedole di consolidato 5 per cento, ha raccomandato alle Tesorerie di impiegare preferibilmente i tagli dei biglietti da L. 5 e da 10.

Beneficenza. Ecco il resoconto dell'entrata e della uscita dell'Accademia di canto, ginnastica e scherma data nel Teatro Minerva della Società udinese di ginnastica la sera 24 maggio 1888 a beneficio della Congregazione di Carità.

Entrata

237 biglietti platea venduti prima della rappresentazione a cent. 60 L. 142.20
98 biglietti platea venduti al teatro » 58.80
65 biglietti al loggione a c. 30 » 19.50
44 sedie a cent. 40 » 17.60
1 poltroncina a L. 1 » 1.—
6 palchi a L. 4 » 24.—
L. 263.10

Uscita

Orchestra e compiatura musicale L. 56.—
Iluminazione, servizi e spese tant. » 80.50
Stampati » 19.50
Al custode della platea per prest. » 15.—
» 171.—
Residuo L. 92.10
Offerte dal Presidente » 7.90
Raddito netto L. 100.—

Dichiarazione svenno degli Espositori e relativi oggetti ammessi:

981. Quaglia avv. dott. Edoardo, Tolmezzo, frutta della Carnia.
982. Quaglia avv. dott. Edoardo, id., saggi legnami da costruzione.
983. Quaglia avv. dott. Edoardo, id., oggetti d'arte antica.
984. Quaglia avv. dott. Edoardo, id., saggi pietra da costruzione.
985. Olusci Giuseppe, id., bevande in sorte.
986. Busolini Pietro, id., croce con piedestallo in legno.
987. Straulino Mosè, Sutrrio (Tolmezzo), canale, mulinelli, cubattolo.
988. Pittino Valentino, id., id., mobile di lusso.
989. Del Negro Giacomo, id., id., serratura.
990. Moro Odorico, id., id., serratura.
991. Straulino Pietro, id., id., cornici intagliate.
992. Nodale Pasquale, Sutrrio (Tolmezzo), mobili di lusso.
993. Valle Giacomo e figlio, Priola id., lavori da fabbro.
994. Moro Pietro, Sutrrio id., mobili usuali.
995. Fior Pietro fu Daniele, Verzegnis, formaggio.
996. Marsilio Giov. Batt., Sutrrio, id., saggi legnami da costruzione.
997. Quaglia Luigi, Priola id., prodotti caseificio.
998. Sellenati Luigi, Sutrrio id., mobile di lusso.
999. Pittino Odorico, id., id., mobili di lusso.
1000. Valle Giov. Batt., Priola id., lavoro da fabbro.

Atto di coraggio di un soldato friulano. Valentino Sittaro friulano soldato nel 9° reggimento d'artiglieria di guarnigione a Roma — l'altro giorno nel momento in cui due cavalli trascinavano in corsa faribonda una vettura con imminente pericolo di vita di chi stava in essa e dei passanti, si lanciava contro di essi, e con coraggio e forza maravigliosa li fermava — non producendosi altri guai che la laceratura dei pantaloni.

I cittadini applaudirono al giovane soldato, ed i giornali della capitale ebbero parole di vivo encomio per lui.

Uguaglianza? Questa mane in Mercatovechio mentre un conduttore di vettura pubblica, assentatosi momentaneamente, aveva affidato il suo ronzino ad un piccolo fanciullo, un vigile urbano stava appostato per rilevare al brunista la contravvenzione.

Contemporaneamente il vicino, e precisamente davanti alla birreria delle Tre Torri, il carro della birra, con un focoso cavallo attaccato, trovavasi privo di nessuna sorveglianza in mezzo alla via, senza che il vigile ne anche se ne curasse.

Se si devono far rispettare i regolamenti preghiamo di farlo attenendosi al principio dell'uguaglianza di tutti davanti alla legge.

Provvedimento urgente. Il coperto del pozzo che si trova sul trivio di via Treppo, Tomadini e Bersaglio viene lasciato in uno stato deplorabile.

Parecchie volte i fanciulli si recano a saltare sopra il detto coperto e non sarebbe nessuna meraviglia che un brutto giorno accadesse qualche disgrazia.

Preghiamo il Municipio a provvedere in proposito.

Che si farà? Cosa verrà fatto per quei poveri bambini Mauro di via Prachiuso, i quali ebbero l'anno decoro il padre anegato e ieri la madre morta all'ospedale?

Chi penserà per essi? Si procuri almeno per i più piccoli un ricovero in qualche istituto.

Notizia dolorosa davvero fu quella ieri sparsa per la città, della prossima partenza del 9° Reggimento tramutato, non più in via provvisoria durante i campi, ma definitivamente, a Padova.

La notizia pur troppo è vera — e se il Reggimento è dispiaciuto, oltre modo — i cittadini che per tanti motivi gli avevano presa vivissima affezione non rimasti dolorosamente colpiti. Il 9° Reggimento, è quello che più d'ogni altro dopo gli entusiasmi del 1866, si era fuso in vera intimità coi cittadini — si considerava proprio di casa.

In esso tutti ufficiali cittadini della M. T. ebbero affettuosa accoglienza, istruzione paziente, e ciò valse a cementare riamabilmente il vincolo di simpatia creatosi appena il Reggimento giunse fra noi nel settembre 1881.

A Udine è destinato a succedergli il 40° Reggimento Brigata Bologna — era a Padova — un battaglione del quale stette l'anno scorso un mese fra noi durante il Campo alla Carnia.

È uscito il processo Giordani-Nagosa. In un opuscolo di 125 pagine in 8°, e si vende alla cartoleria Bardusco, in Mercatovechio, al prezzo di lire una.

Vaglia postali. Alla Direzione generale delle poste si stanno preparando nuove disposizioni regolamentari per il servizio del vaglia postale. Pare probabile che le nuove disposizioni andranno in vigore col 1° luglio. Si dice che colle nuove disposizioni saranno risolti alcuni problemi; e fra gli altri quello del vaglia non recapitati il cui valore, fino ad ora, dopo i cinque anni di prescrizione, andava a beneficio dell'erario, ed ora dopo un anno sarà rimesso al mittente.

Per le mamme. Apriamo la nostra valigia delle cose utili a sapersi, e ne caviamo oggi un eccellente consiglio per le mamme.

Non mettete mai i bambini a dormire supini, vale a dire distesi sul dorso. Cercate sempre che siano voltati sul fianco destro.

Un dottore, che fece severissimi studi a questo proposito, ha rilevato che c'è un pericolo grave nel lasciar dormire sul dorso i bambini che poppano.

Ed ecco il perché: Dopo aver poppato, i bambini hanno spesso delle rimesse di latte nella bocca per impeti di vomito. Questo latte se il bambino è disteso sul fianco gli esce dalla bocca, se è disteso supino, invece può prendere la via della trachea, ed il bambino rimane soffocato.

Una risposta. Non credano i cittadini udinesi che noi siamo disposti a lasciar passare quello che la *Patria del Friuli* permette di scrivere ai suoi amici relativamente alle prossime elezioni amministrative.

Mancanza di spazio ci obbliga oggi

a differire a lunedì p. v. la risposta all'articolo *C'è una questione municipale?* stato pubblicato dalla *Patria* nel suo numero di ieri.

Alla «Patria del Friuli». A questo giornale dobbiamo due parole di risposta ad un suo articolo di ieri.

Siccome è certamente di noi che vuole parlare accennando a quel giornale che si trova nel vecchio suo ufficio, così noi vogliamo sfidare la nostra consorella di ciò che le appartiene di diritto.

In tanto è falso che al nostro ufficio si sia presentato qualcuno a chiedere di un redattore della *Patria*.

Un signore ieri l'altro mattina chiese del direttore del giornale — e siccome l'aveva un direttore non crediamo sia una specialità della *Patria*, così gli venne risposto che fra pochi minuti sarebbe giunto — Quello che diede la risposta però credette sempre si trattasse del nostro direttore e non di quello della *Patria*.

Bisogna poi notare che spesso volte sono arrivate nel nostro ufficio delle pesche credendo di trovare la direzione della *Patria* e noi sempre e contro i meriti del giornale, li abbiamo con tutta gentilezza fatti edotti del nuovo posto ove trovavasi ora l'ufficio della *Patria del Friuli*.

Facciamo rilevare poi alla redazione della *Patria del Friuli* che in luogo di dire tra persone leali ed oneste, faceva meglio a stampare da persone leali ed oneste, perché se parlasse di Lei come seconda persona, avrebbe detto la più grande delle corbellerie.

Varietà

Il Questore del bastone condannato.

Roma 1. Ieri l'altro al sig. Latino Mazzi questore di Roma venne intimata la contravvenzione per porto di bastone animato, ch'egli aveva deposto nella sala dei testimoni alle Assisi.

Egli comparve ieri avanti al Tribunale per citazione direttissima e vi fu condannato a tre mesi di carcere e 100 lire di multa.

Sosteneva l'accusa il Dottor Carmagnolo — che fece una requisitoria molto vibrata.

Esposizione di Boston. Nei mesi di settembre, ottobre o novembre p. v. sarà aperta in Boston una Esposizione di arti, prodotti e manifatture estere. Il trasporto, la consegna, la sballatura, il collocamento al posto degli oggetti, saranno fatti a spese degli espositori e devono essere definitivamente collocati non più tardi del 15 agosto 1888. Il console degli stati Uniti in Firenze fu scelto per rappresentare in Italia gli interessi dell'Esposizione di cui si tratta. Tanto a notizia di quegli artisti che desiderano di concorrere a quella Esposizione.

Città illuminata colla luce elettrica.

Togliamo dal periodico *Il Giorno*: «In Italia l'onore di avere illuminato l'intera città per la prima volta colla elettricità, spetta al Alcamo (Sicilia) città di circa 40 mila abitanti, la patria di Ciriaco; in Ungheria tale onore spetta a Temesvar, città di 83 mila abitanti.

«Secondo il contratto stipulato tra il municipio di Temesvar e l'Anglo-Austrian Brush Electrical Company limited di Vienna, questa compagnia s'impiega a stabilire a sue spese, 800 lampade ad incandescenza da ardere tutta la notte e 200 durante una sola metà della notte, più 26 lampade ad arco; il tutto al prezzo di 24,500 fiorini (61,250 lire) e di aumentare il numero delle lampade a richiesta della città. Il prezzo annuo che deve pagare il comune per una lampada che arde la metà della notte ammonta a 29 fiorini e 24 3/4 kreutzer (78 lire), e per una lampada che arde tutta la notte 53 fiorini e 94 kreutzer (134 lire).

«I prezzi convenuti permettono alla città di realizzare una economia sui prezzi che le costava l'illuminazione a gas; e quest'economia sarà sensibile per i privati che vorranno godere dei vantaggi dell'illuminazione elettrica.

I nostri mirallegro dunque alle città di Alcamo e Temesvar che colla loro splendida iniziativa seppero emanciparsi da quei pregiudizii che rendono timidi la maggior parte degli uomini, quando trattasi di grandiose imprese.

Impiccato. L'Eco d'Italia di Nuova York 12 maggio u. s. narra:

Ieri mattina nel carcere di White Plains, contea di Westchester, ebbe luogo una delle esecuzioni capitali più brutali che si ricordano negli annali criminali, quella dell'italiano Angelo Cornetta.

Angelo Cornetta era pazzo e morì pazzo.

Il verdetto dei medici che lo dichiarò sano di mente fu un errore dei periti

che lo esaminarono; quell'infelice era tanto preparato a morire come lo è un uccello.

Alle 7 1/2 circa egli fu portato sotto il patibolo, il laico che gli circondava il collo, fu aganciato alla corda pendente dalla trave traversale, e prima che alcuno se lo aspettasse un colpo secco di seure tagliò la corda che sosteneva il contrappeso; ed il paziente balzò in aria come per scatto di molla, e ricadde fino ad essere coi piedi a poco più di 80 centimetri dal suolo.

Il corpo penzoloni girò su sé stesso fino a che la corda fu stesa; allora le contrazioni muscolari cominciarono, e la loro azione era terribile a vedersi; il petto gonfiò affannosamente; le gambe, le braccia, le spalle si agitarono e si contrassero con movimenti convulsi; poi, poco per volta, si calmarono e si irrigidirono nella immobilità della morte.

Dal momento che i quattro uomini che portavano il condannato fuor della prigione a quello che li di lui corpo penzolava convulso dalla corda infame non passarono che pochi secondi.

La storia del delitto per cui il Cornetta fu giustiziato è assai semplice.

L'8 aprile Angelo Cornetta (storpio e snaturato giorgio di professione, nativo di Serrà Persano, provincia di Salerno) uccise la donna irlandese Emma, colla quale coabitava da 3 anni circa e per il quale delitto, dietro la deposizione di una donna, veniva condannato a due anni nell'ergastolo di Sing Sing.

Un suo compagno, e compagno di galera Onofrio Mangano, era stato condannato a morte per l'uccisione di un negro, esso pure forzato in quell'ergastolo.

Il Cornetta suppone che la condanna di Mangano fosse l'effetto della deposizione di un altro compagno di pena, certo Cash, e cogliendo la prima opportunità, lo freddò con una coltellata.

Fu processato, convinto, reo e condannato a morte; ricorse in appello, e la sentenza fu riconfermata: l'assassino ebbe luogo il 31 dicembre 1882, e l'esecuzione l'11 maggio 1883.

Due orsi. Il 18 maggio due orsi, più o meno addomesticati, venivano condotti ad Avicourt (Alsazia) quando, traversando il bosco di Foulerey, strapparono le funi, cui erano allacciati, e fuggirono al loro conduttore, che, malgrado tutti gli sforzi non giunse a ripigliarli.

Si misero allora su le loro tracce due boscaioli del luogo e, dopo lungo ricerche, arrivarono a un punto dove si trovavano appiattati. Ma pagarono assai caro quel loro eccesso di zelo. Al vederli, gli orsi si slanciarono facendosi su di loro e ne strapparono uno in tal guisa, che pochi momenti dopo spirò: l'altro dovette la propria salvezza alle gambe.

Fortunatamente, sopraggiunsero due guardie forestali che uccisero i due orsi a colpi di fucile.

Per l'onore della sorella. In Santa Maria Capua Vetere, Pasquale d'Orta di anni 41, impiegato al municipio, da parecchio tempo era penetrato in una onesta famiglia promettendo di sposarne l'unica figlia che vi era.

La cosa andò per bene oltre tre anni quando i fratelli si accorsero che la loro sorella, Filomena Zaccaria, era gravida.

Allora per riparare al loro disonore adoperarono ogni mezzo onde indurre il D'Orta a sposarla; ma questi or con una or con altra scusa, tardava a guadagnare tempo.

Nè valsero le preghiere del vecchio padre della Filomena e di altre influenti persone a persuaderlo.

Finalmente la giovane partorì e lo snaturato padre di tale infelice esistenza ne faceva quasi tanto, nè voleva poi sentirne parlare perchè aveva fatto formale promessa di sposare altra giovane.

Ma il nuovo don Giovanni aveva sbagliato i suoi conti. Domenica 27 corrente, verso le 9 e mezza pomeridiana, mentre il D'Orta era in un caffè con altri amici, gli si presentò l'ultimo fratello della Filomena, Arturo, giovane a 17 anni, ed avendogli rinnovato le medesime preghiere, il D'Orta lo insultò e minacciandolo gli voltò le spalle. Allora Arturo tirò il revolver gli assestò un colpo alle reni e nel voltarsi il D'Orta se n'ebbe altro al petto che lo fece cadere, dopo qualche minuto.

L'omicida fu arrestato da un ufficiale di cavalleria e mentre lo si conduceva dal delegato, il fratello dell'ucciso gli si avventò e lo ferì di bastone, ma l'Arturo col revolver ancora in pugno gli tirò altri due colpi che fortunatamente uno andò fallito e l'altro forò il cappello, che un centimetro più sotto l'avrebbe ammazzato.

Un grave fatto. Ad Arzano, presso Napoli, accadde gravi fatti il giorno del Corpus Domini.

Due contadini arrestati perchè commettevano delle sopraelevazioni coi coltelli alle mani, furono tradotti nella caserma

dei carabinieri. Una folla minacciosa pretendeva che fossero lasciati in libertà e per poco non accadde seri guai. I carabinieri, aiutati dalle guardie campestri e dall'autorità municipale riuscirono però a ristabilire l'ordine e ad arrestare i più turbolenti provocatori di quei disordini.

Due morti e trenta feriti. Ecco il triste epilogo d'una scena avvenuta l'altra sera a Währing, sobborgo di Vienna.

Agli ulani era stato proibito d'entrare in una osteria di quel sobborgo; due di essi però non vollero saperne d'ubbidire e un cameriere robusto, per farla finita, ne afferrò uno e lo scaraventò fuori della bottega. L'ulano corse a chiamare un rinforzo di compagni e pochi minuti dopo quaranta ulani invasero colle sciabole sguainate l'osteria, frantumarono il mobilio e distribuirono tante solabolate agli avventori da ucciderne due e ferirne trenta assai gravemente.

Ultima Posta

Sintetica.

L'Osservatore Romano, organo dei clericali, ammette che Von Schönerer invio della Prussia al Vaticano, parta per non più ritornare. Von Schönerer, dice l'organo del Vaticano, parte in congedo ordinario di tre mesi.

Segretariati generali.

Nella fu ancora stabilito circa le nomine dei segretari generali. Fu deciso soltanto che il segretario generale dei lavori pubblici verrà scelto fra i deputati del Mezzogiorno.

Per gli inondati.

La Giunta parlamentare per i prestiti agli inondati nella riunione odierna, nominò presidente l'on. Maurogato, segretario l'on. Sani, relatore l'on. Romanin-Jacur.

Le ferrovie meridionali.

Il Fanfulla pubblica:

«Dicesi che l'on. Genala, ministro dei lavori pubblici, sia contrario al riscatto delle ferrovie meridionali. D'altronde si afferma essere difficile che gli azionisti consentano a prorogare la facoltà del riscatto.»

Telegrammi

Inghilterra.

Londra 31. (Comuni). Fitzmaurice dice che l'Inghilterra e il Messico desiderano di accreditare simultaneamente inviati speciali a Londra ed al Messico per negoziare il ristabilimento delle relazioni diplomatiche.

Baring rimpiazza Malet al Cairo con lo stesso titolo, rango e funzioni.

Londra 1. Un articolo di Emilio Lavigne sulla Contemporary Review esprime la idea di neutralizzare il Congo nominandovi una commissione internazionale, come per il Danubio. L'idea incontrerebbe aderenti in Germania, in Inghilterra, in Francia e in Italia ove Mancini, Minghetti, Luzzatti, Pierantoni le sono favorevoli.

Spencer Saluti John fu nominato ministro inglese al Messico.

Africa.

Algeri 31. Un telegramma da Gerville annunzia l'entrata nel territorio francese di parecchi insorti del Sud Oranese ora sottomessi; il totale è di 601 tende con 2981 camelli.

Francia.

Parigi 31. (Senato) Saint Vallier, essendo Chalmel indisposto, aggiornò la sua interrogazione sul Tonchino, tuttavia, esprime rammarico per i morti di Hanoi e simpatie ai superstiti (applausi).

Brogie interpellò sui manuali d'insegnamento, rimproverò al governo d'importare ai ragazzi ed ai genitori libri i quali violano la neutralità della scuola. Critica la condotta del ministero.

Ferry risponde che il governo non fece che difendersi contro nemici che sollevano passioni religiose, poiché la campagna contro i manuali è politica più che religiosa.

Il ministero dichiara che proporrà al Consiglio superiore dell'istruzione che i manuali d'insegnamento non si adottino che dopo esser passati sotto gli occhi del Ministero. Spera che questo sarà il mezzo a ristabilire la pace.

Chesnelong sostiene che i manuali violano la neutralità della scuola, protesta contro tale oppressione delle coscienze.

Ravignan presenta un ordine del giorno in cui protesta contro la violazione della neutralità religiosa.

L'ordine del giorno puro e semplice

accettato dal governo, è approvato con voti 175 contro 75.

Marsiglia 1. Dopo la carismosa annunzia del Sacro Cuore avvenuta una zuffa alla Cannebiere fra i legittimisti che gridavano Viva il Re e i liberali che gridavano Viva la Repubblica. Vi furono due feriti di bastone; due arresti. Una grande bandiera legittimista fu inalzata alla sommità della chiesa di San Vincenzo. La Polizia la levò.

Memoriale dei privati

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 maggio 1883.

Attivo.	
Denaro in cassa	L. 27,608.18
Mutui a cui morali	404,808.87
Mutui ipotecari a privati	421,035.03
Prestiti in Conto corrente	69,409.70
Prestiti sopra pegno	65,015.48
Cartelle garantite dallo Stato	865,633.00
Cartelle del Credito fondiario	72,889.00
Depositi in Conto corrente	129,244.88
Cambiali in portafoglio	164,180.00
Mobili, registri e stampe	1,376.10
Debiti diversi	80,895.87

Somma l'Attivo L. 2,251,996.40

Spese generali da liquidarsi la fine dell'anno	L. 4,784.45
Interessi passivi da liquidarsi	39,655.82
Simili liquidati	628.78
	84,069.40

Somma Totale L. 2,985,765.40

Passivo.	
Credito dei depositanti per capitale	L. 2,095,091.08
Simili per interessi	29,655.82
Crediti diversi	1,789.11
Patrimonio dell'Istituto	108,694.41

Somma il Passivo L. 2,284,231.52

Rendita da liquidarsi in fine dell'anno	L. 51,524.88
	51,524.88

Somma Totale L. 2,385,756.40

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.	
Lib. accesi n. 49, depositi n. 308 per L.	70,196.60
estinti n. 49, rimborsi n. 248	109,887.87

Udine, 31 maggio 1883.

Il Consigliere di turno

G. DE PUZZI

Foglio periodico della R. Prefettura

Indice della puntata sesta.

R. decreto di richiamo sotto le armi per istruzione dei militari di prima e seconda categoria in congedo illimitato. Circolare 28 aprile 1883 n. 91, del Ministero della guerra. Norme per i militari residenti all'estero, chiamati per l'istruzione in tempo di pace.

Decreto del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio circa a concorso ad 8 posti di allievi verificatori nell'Amministrazione per la misura.

Circolare 15 maggio 1883 del Ministero delle finanze sull'applicazione dell'articolo 5 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, allegato 2.

Decreto prefettizio 15 maggio 1883 n. 9408 con cui si indicano gli esami al posto di segretario comunale.

Circolare 29 maggio 1883 n. XIII Gab. Produzione delle frutta. Dati statistici.

Circolare 16 maggio 1883 n. 135 sul completamento del contingente di prima categoria della classe 1862.

Estretto dal foglio annunci legali. (N. 48) del 30 maggio.

All'udienza 6 luglio 1883 ore 10 antimeridiane presso il Tribunale civile di Pordenone, seguirà l'asta giudiziale dei beni siti in mappa di Aviano.

Ottenuta offerta non minore del ventunesimo per la vendita delle 67 piante rovere ed olmo, si rende noto, che la gara definitiva avrà luogo l'11 giugno p. v. ore 10 ant. sulla base di italiane lire 1575.00.

In seguito a pubblico incanto tenuto nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in mappa di Maniago e di Arba. Il termine per fare l'acquisto non minore del sesto decimo del giorno 9 giugno corr.

A tutto 20 giugno corr. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo nel Comune di Montebelluna Cellina collo stipendio di lire 3000 lorde di R. M.

L'esattore di Fiume fa noto che nel giorno di martedì 26 giugno 1883 alle ore 10 ant. nel locale della R. Pretura di Pordenone si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti nelle mappe di Bancia e Fiume appartenenti a ditte debentrici verso l'esattore stesso.

L'esattore di Zoppola fa noto che nel giorno di martedì 26 giugno 1883 alle ore 10 ant. nel locale della R. Pretura di Pordenone si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti nelle mappe di Cassano, Zoppola e Castions appartenenti a ditte debentrici verso l'esattore stesso.

Si rende noto, che nel giorno 18 luglio p. v. alle ore 10 ant. presso il Tribunale civile e correzionale di Udine avrà luogo il pubblico incanto per la vendita al maggior offerente dei beni siti in mappa di Fagagna sul dato dell'offerta legale fatta dall'espropriante di lire 351.60.

Si rende noto che in seguito all'aumento del sesto, sarà tenuto davanti il R. Tribunale di Udine il giorno 27 giugno 1883 alle ore 10 ant. sul dato del prezzo offerto di lire 440.72 il rimbando ed il nuovo deliberamento della casa di abitazione situata in mappa di Codroipo.

L'esattore dei Comuni di Clauzetto, Tramonti di Sotto, Tramonti di Sopra, Travesio e Vito d'Asio fa noto che alle ore 9 ant. del giorno 29 giugno 1883 nel locale d'ufficio della R. Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti nelle mappe di Clauzetto, Tramonti di sotto, Travesio, Vito d'Asio ed Asquius appartenenti a ditte debentrici verso l'esattore stesso.

L'esattore di Palmanova fa noto che alle ore 10 ant. di lunedì 18 giugno 1883 nel locale della Pretura di Palmanova si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti nelle mappe di Trivignano, Porpetto, Jalunio, Palma, Marano, S. Gervasio, Carlinio e Bagnaria.

Nel giorno 31 luglio 1883 ore 10 ant. seguirà avanti il R. Trib. di Pordenone, a richiesta di Cadelli Domenico e Giuseppe fu Pietro di Pordenone, in confronto di De Luca Sante, Luigi ed Antonia fu Nicolò, la vendita ai pubblici incanti degli stabili siti in Comune censuario di Roveredo in Piano. D'Orlandi Guglielmo e Caneva Giuseppe di Cividale fanno di pubblica ragione essersi costituita fra essi società mercantile in nome collettivo con parità d'interessenza per commercio di mercerie e chinocigie.

Nella esecuzione immobiliare promossa dal Comune di San Pietro al Natone contro Specogna Simone fu Luoca di Vernassino, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili per lire 200. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade colli orario d'ufficio del giorno 13 giugno p. v.

La signora Mattei Caterina fu Leonardo di Madun ha dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario, tanto nell'interesse proprio, quanto per quello dei minori suoi figli Vincenzo, Antonio, Pietro e Maria Vian fu Giov. Batt., l'eredità del di lei suocero Vian Vincenzo.

Nel giorno 31 luglio 1883 ore 10 ant. presso il R. Trib. di Udine, verranno venduti ai pubblici incanti a danni del fallimento fu co. Giulio di Montegnacco, di Udine e Giuseppe Montegnacco pure di Udine i beni descritti in Catasto del Comune censuario di Cassacco.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 31 maggio.

Gli affari presentarono anche oggi uno scarso interesse. Non è possibile di spingere le transazioni fuori della cerchia del semplice disbrigo di poche commissioni giornaliere, dimodochè è sempre limitato il numero degli affari, e i prezzi quasi invariati.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 1 giugno.

Rendita god. 1 gennaio 92.90 ad 92.75. Id. god. 1 luglio 90.49 a 90.38. Londra 3 mesi 24.94 a 25.01. Francoese a vista 95.55 a 95.75.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.00 a 20.00. Banconote austriache da 210.25 a 210.75. Fiorini austriaci d'argento da 1.00 a 1.00. Banca Veneta 1. gennaio da 1.00 a 1.00. Società Costr. Ven. 1. gennaio da 1.00 a 1.00.

FIRENZE, 1 giugno.

Napoleoni d'oro 20.00 a 20.00. Londra 24.96 Francoese 90.75. Azioni Tabacchi 787. Banca Nazionale a 100. Ferrovie Merid. (con). Banca Toscana a 100. Credito Italiano 100. Bilare 814. Rendita italiana 92.80.

PARIGI, 1 giugno.

Rendita 3 1/2 per 100 90.85. Rendita 5 per 100 90.95. Rendita italiana 92.85. Ferrovie Lomb. a 100. Ferrovie Vittorio Emanuele a 100. Ferrovie Romane a 100. Obbligazioni a 100. Londra 25.29 a 25.35. Inglese 102.00. Rendita Turca 11.65.

BERLINO, 1 giugno.

Mobiliare 506.55. Austriaca 602. Lombardo 260.60. Italiano 92.60.

LONDRA, 31 maggio.

Inglese 102.16. Italiano 92.15. Spagnuolo 100.00. Turco 100.00.

VIENNA, 1 giugno.

Mobiliare 293.60. Lombardo 147.90. Ferrovie Stato 827. Banca Nazionale 840. Napoleoni d'oro 9.52. Cambio Parigi 47.47. Cambio Londra 120.00. Austriaco 78.76.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 2 giugno.

Rendita austriaca (carta) 78.20. Id. autr. (arg.) 78.75. Id. autr. (oro) 98.90. Londra 120.00. Nap. 9.52.

Proprietà della Tipografia M. Bardusco PIETRO FIORI, gerente responsabile.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina).

AVVISO

Il sottoscritto rende noto che col giorno 4 giugno corrente l'Ufficio di Agenzia Generale della Compagnia "IL MONDO", verrà trasportato nei locali sopralistati al Caffè Corazza 1° piano con ingresso in Via Belloni N. 10.

L'Agente Generale della Compagnia

UGO FALKEA

FABBRICA

Acque Gasose

M. SALTZ

UDINE - O. BURGHART - UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché l'altro posto al piano terzo.
Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

POMATA ECONOMICA
per pulirli e lucidarli con facilità e prestezza qualunque oggetto d'ottone, argento oro, ecc. ecc.
12 Scatole di metallo Lire 2
1 Scatola » Cent. 20
Sconto ai Rivenditori.

Vendita presso GIOV. BATT. ROSELLI Via Rialto n. 12.

Lo stesso tiene pure deposito di spino per botti, in tutto legno e con chiave di zinco, a prezzi limitatissimi specialmente per i rivenditori.

CONSERVATRICE DEL VINO

col mezzo del Solfio di calce preparazione speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.

Si vende presso la Ditta Bousso e Sandri farmacisti dietro il Duomo Udine.

D'AFFITTARE

IN PIAZZA V. E.:
Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

FRATELLI BORTA.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA	
ore 1.45 ant.	misto	ore 7.21 ant.	
» 3.10 ant.	omnibus	» 9.45 ant.	
» 9.55 ant.	acceler.	» 1.30 pom.	
» 4.45 pom.	omnibus	» 9.15 pom.	
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.	
DA VENEZIA		A UDINE	
ore 4.50 ant.	diretto	ore 7.37 ant.	
» 5.55 ant.	omnibus	» 9.55 ant.	
» 2.13 pom.	accel.	» 6.55 pom.	
» 4.00 pom.	omnibus	» 8.25 pom.	
» 9.00 pom.	misto	» 2.31 ant.	
DA UDINE		A PONTREBA	
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.58 ant.	
» 7.45 ant.	diretto	» 9.10 ant.	
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.15 pom.	
» 8.30 pom.	omnibus	» 9.35 pom.	
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.	
DA PONTREBA		A UDINE	
ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.58 ant.	
» 6.28 ant.	omnibus	» 9.10 ant.	
» 1.38 pom.	omnibus	» 1.15 pom.	
» 5.00 pom.	omnibus	» 7.40 pom.	
» 6.55 pom.	diretto	» 8.30 pom.	
DA TRIESTE		A UDINE	
ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.	
» 9.30 ant.	accel.	» 9.37 ant.	
» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.	
» 6.05 pom.	omnibus	» 9.08 pom.	

Udine 1883 — Tip. Marco Bardusco